

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## 10<sup>a</sup> COMMISSIONE

(Lavoro, emigrazione, previdenza sociale)

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 1953

(2<sup>a</sup> Riunione in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PEZZINI

### INDICE

#### Disegno di legge:

« Aumento dell'indennità di contingenza ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili » (62) (D'iniziativa del senatore Mariani) (Discussione e rinvio):

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 9, 10
ANGELINI, relatore . . . . .	9
DE BOSIO . . . . .	9
MARIANI . . . . .	9

La riunione ha inizio alle ore 16,50.

Sono presenti i senatori: Angelilli, Angelini Cesare, Barbareschi, Bitossi, Bolognesi, Clemente, De Bosio, Fiore, Grava, Jannuzzi, Mancino, Mariani, Marina, Merlin Angelina, Pelizzo, Pezzini, Spallicci, Spasari, Zagami, Zane e Zucca.

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Del Bo.

ANGELINI, Segretario, legge il processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Discussione e rinvio del disegno di legge di iniziativa del senatore Mariani: « Aumento dell'indennità di contingenza ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili » (62).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge, di iniziativa del senatore Mariani: « Aumento dell'indennità di contingenza ai lavoratori addetti alla vigilanza, custodia e pulizia degli immobili ».

MARIANI. Propongo che la discussione di questo disegno di legge, di mia iniziativa, sia rinviata. Sono, infatti, in corso trattative tra le categorie interessate, dalle quali forse emergeranno nuovi elementi che potrebbero accelerare la definizione del problema.

DE BOSIO. Mi associo alla richiesta di rinvio prospettata dal senatore Mariani, sottolineando che sarebbe quanto mai opportuno che le categorie interessate si accordassero direttamente circa l'aumento dell'indennità di contingenza spettante ai portieri.

ANGELINI, relatore. Se la Commissione lo ritiene opportuno, può senz'altro decidere il rinvio della discussione ad altra riunione. Tengo, però, a dichiarare che, nella mia qualità di relatore, sono pronto sin d'ora a discutere il disegno di legge. Un accordo diretto tra le categorie interessate sarebbe quanto mai opportuno; ma debbo ricordare

10<sup>a</sup> COMMISSIONE (Lav., emigr., prev. soc.)2<sup>a</sup> RIUNIONE (26 novembre 1953)

che dal 1938, data dell'ultimo contratto collettivo stipulato in sede sindacale, non è mai stato possibile ai lavoratori, attraverso le loro organizzazioni, poter avvicinare al proprio punto di vista la parte padronale; e si è quindi sempre provveduto con norme di legge.

La Commissione è arbitra di decidere; ma io voglio precisare che sono pronto fin da questo momento a fare la mia relazione.

**PRESIDENTE.** Diamo atto al senatore Angelini della sua diligenza. Dal momento, pe-

rò, che la richiesta di rinvio è fatta dallo stesso proponente, nell'interesse della migliore definizione del disegno di legge, credo che non vi possano essere difficoltà ad accordare un breve rinvio.

Pertanto, se non si fanno altre osservazioni, così rimane stabilito.

*La riunione termina alle ore 17.*

Dott. MARIO CARONI

Direttore dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari.